

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO
PROVINCIA DI MACERATA

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 26 DEL 01-10-18

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di ottobre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

CAVASASSI AGOSTINO	P	PELOSI FERNANDA	P
SPOSETTI FIORELLA	P	MONTANARI MICHELA	A
DELLA VECCHIA CLAUDIO	P	MOSCONI ERALDO	P
ERCOLI CRISTINA	A	VALERI ADA	A
MOCHI FOSCA	P	BERDINI GIACOMO	P
TESTARMATA SIMONE	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il 0

Sig. D.SSA MARISA CARDINALI

Assume la presidenza il Sig. CAVASASSI AGOSTINO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

TESTARMATA SIMONE
PELOSI FERNANDA
BERDINI GIACOMO

IL SINDACO

Illustra la relazione della Giunta Comunale sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;

La relazione stessa è parte integrante di questa deliberazione, anche se non viene materialmente allegata ad essa, ma conservata agli atti;

Comunica che il Revisore dei conti, Dott.ssa Marzia Marziali, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto e ne ha dichiarato la conformità alle norme del Testo Unico previste in materia contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Sentiti gli interventi di seguito brevemente riassunti:

- Il consigliere di minoranza rag. Eraldo Mosconi formula rilievi in merito all'importo dell'avanzo di amministrazione che ritiene essere molto elevato e che a suo avviso deriva in parte dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente che era di circa 90 mila Euro. Sostiene che queste somme che vanno a formare un avanzo di amministrazione di importo elevato dovevano essere state utilizzate per servizi e per opere che non sono state realizzate e che, quindi, i cittadini sono stati penalizzati per non aver potuto beneficiare di tali servizi e/o interventi non fatti. Fa osservare che il Comune, a suo avviso, dovrebbe tendere al pareggio di bilancio, non a formare l'avanzo e, quindi, a spendere le risorse che possiede. Preannuncia il voto contrario della minoranza consiliare.

- Il Sindaco rag. Agostino Cavasassi informa che l'avanzo di amministrazione in argomento dovrà essere utilizzato per interventi sulla viabilità che sono necessari e che altrimenti non potevano essere fatti. Ricorda difficoltà finanziarie incontrate da questa Amministrazione Comunale per il pagamento del debito verso la ditta Ciabocco e Ciabocco S.r.l. a seguito di sentenza di condanna della Corte di Cassazione e delle spese per i lavori suppletivi realizzati nel P.I.P.2.

- Il consigliere di minoranza rag. Eraldo Mosconi ribadisce che ritiene non giustificato che sia stato accumulato negli anni precedenti un avanzo di amministrazione così elevato.

- Il Sindaco ricorda i vincoli derivanti dal patto di stabilità, ora pareggio di bilancio, che limitano la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista l'allegata relazione dell'organo di revisione redatta secondo quanto disposto dall'articolo 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano, dai n. 8 consiglieri presenti votanti, proclamata dal Presidente e accertata dagli scrutatori:

Voti favorevoli n. 6,

Voti contrari n. 2 (consiglieri di minoranza),

Astenuti: nessuno;

D E L I B E R A

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di approvare, come approva:

- il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, reso dal Tesoriere Comunale che presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2017			€ 506.783,51
RISCOSSIONI	€ 378.055,48	€ 2.045.987,20	€ 2.424.042,68
PAGAMENTI	€ 486.040,15	€ 1.832.729,73	€ 2.318.769,88
FONDO CASSA AL 31/12/2017			€ 612.056,31

- ai sensi dell'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati, redatti secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, la cui documentazione è depositata agli atti dell'ufficio ragioneria e che, sebbene non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				506.783,51
RISCOSSIONI	(+)	378.055,48	2.045.987,20	2.424.042,68
PAGAMENTI	(-)	486.040,15	1.832.729,73	2.318.769,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	326.256,00	800.408,83	1.126.664,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				41.000,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.404,78	662.649,11	1.026.053,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.293,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			157.303,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			528.070,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				57.872,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				240.564,37
Totale parte accantonata (B)				298.436,59
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				64.322,03
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				165.311,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- la relazione illustrativa, prevista dall'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, allegata al predetto rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con la deliberazione n. 51 del 26/07/2018.

Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 26.07.2018, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto dal comma 3, dell'articolo 228 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Di prendere atto che l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 è il seguente:

ENTRATA	
RESIDUI ATTIVI	€ 1.126.664,83
USCITA	
RESIDUI PASSIVI	€ 1.026.053,89

Di autorizzare l'ufficio ragioneria a comunicare le risultanze dei residui approvate nel conto in esame al tesoriere comunale.

Di approvare, inoltre, il rendiconto generale del patrimonio relativo all'anno 2017 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITA'	
1) Beni demaniali	€ 3.126.273,81
2) Terreni patrimonio indisponibile	€ 119.516,83
3) Terreni patrimonio disponibile	€ 56.247,19
4) Fabbricati patrimonio indisponibile	€ 2.757.974,83
5) Fabbricati patrimonio disponibile	€ 632.922,69
6) Macchinari, attrezzature, impianti	€ 8.750,42
7) Attrezzature e sistemi informatici	€ 2.536,60
8) Automezzi e motomezzi	€ 26.391,76
9) Mobili e macchine d'ufficio	€ 91,76
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	€ 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile relativo al fondo di ammortamento in detrazione)	€ 0,00
12) Immobilizzazioni in corso	€64.766,81
13) Crediti verso altre imprese	€ 815.249,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.610.272,25
14) Crediti	€ 1.126.664,83
15) Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	€ 612.056,31
TOTALE ATTIVO	€ 9.349.443,39
16) Conti d'ordine	€ 417.017,25

PASSIVITA'	
A) Patrimonio netto	€3.454.481,32
B) Conferimenti	€ 3.903.130,60
C) Debiti	€ 1.991.831,47
TOTALE PASSIVO	€ 9.349.443,39
E) Conti d'ordine	€ 417.017,25

Di dare, ancora, atto che:

- 1) con successivo provvedimento si provvederà all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2018, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 2) sono stati rispettati gli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, previsti dall'articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016, come risulta dalla certificazione trasmessa in data 31 marzo 2018 (protocollo n. 54667) al Ministero dell'Economia delle Finanze, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

3) è stato rispettato, nell'anno 2017, il vincolo sulla spesa del personale previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;

5) questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

6) al 31/12/2017 non esistono debiti fuori bilancio;

7) l'ente non ha contratti in essere relativi a strumenti finanziari derivati;

8) la gestione evidenzia un risultato di amministrazione (avanzo) di € 528.070,41;

9) il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 612.056,31;

10) il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2017 di € 3.454.481,32;

11) ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

12) ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, occorre pubblicare, sul sito internet dell'Ente, in forma sintetica, aggregata e semplificata, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, come prima approvato.

Di prendere atto che Arconet con la FAQ n. 30 dell'11 aprile 2018 ha precisato che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che come il Comune di Sant'Angelo in Pontano hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017 (delibera consiliare n. 36 del 28 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge), possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico. La tenuta della contabilità economico – patrimoniale è rinviata quindi all'esercizio 2018.

Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione previste dalla legge.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata votazione, resa in forma palese, per alzata di mano, dai n. 8 consiglieri presenti votanti, proclamata dal Presidente e accertata dagli scrutatori, con il seguente esito:

Voti favorevoli n. 6,

Voti contrari n. 2 (consiglieri di minoranza),
Astenuti: nessuno;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

MOTIVAZIONE

In attuazione all'articolo 117, comma 2, della Costituzione e degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e del loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

La predetta riforma, pienamente attuata dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 ed è considerata un tassello fondamentale per l'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata.

Con deliberazione n. 14 del 29/06/2017, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 -2019 (art.151 del D.Lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 sono state apportate le variazioni adottate con i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 novembre 2017 (Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del TUEL);
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 12/12/2017 (Prelevamento dal fondo di riserva).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 26/07/2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, sono stati approvati i sotto elencati elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario di seguito elencati:

AII.	ELENCO	IMPORTO
b	Residui attivi cancellati definitivamente	102.894,97
d	Residui passivi cancellati definitivamente	128.149,33
C	Residui attivi reimputati	415.868,91
	Residui passivi reimputati	415.868,91
	Residui passivi reimputati e finanziati da FPV	184.596,84
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	326.256,00
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	800.408,83
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	363.404,78
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	662.649,11
b	Maggiori residui attivi riaccertati	247,61

- sono state apportate al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		- € 27.293,37
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		- € 157.303,47
FPV di spesa parte corrente	€ 27.293,37	
FPV di spesa parte capitale	€ 157.303,47	
TOTALE A PAREGGIO	€ 184.596,84	- € 184.596,84

- si è proceduto alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017-2019 – Annualità 2018, e al redigendo bilancio di previsione 2018/2020, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, le cui risultanze finali sono quelle di seguito riportate

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 27.293,37	
FPV di entrata di parte capitale	€. 157.303,47	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 415.868,91	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 27.293,37
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 573.172,38
TOTALE A PAREGGIO	€.600.465,75	€. 600.465,75

-e' stato quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 184.596,84, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 27.293,37,
FPV di spesa parte capitale €. 157.303,47;

- sono stati riaccertati ed reimpegnati, a valere sull'esercizio finanziario 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017.

L'articolo 227 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, ai commi 1 e 2, nella versione previgente e valida per gli schemi previsti dal DPR 194/1996, dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico (per i comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti) e lo stato patrimoniale.

L'articolo 227, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*,

La Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazioni inferiore a 5.000 abitanti.

Tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico – patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.

In data 11 aprile 2018 Arconet con la FAQ n. 30 ha precisato che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico

Il Comune di Sant'Angelo in Pontano , con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, ha deciso di rinviare al 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato.

Pertanto, tenuto conto di quanto prima esposto, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 può essere approvato e successivamente inviato alla BDAP senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico. La tenuta della contabilità economico – patrimoniale è rinviata quindi all'esercizio 2018.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

L'articolo 151, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, stabilisce che al rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Con deliberazione n. 51 del 26/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato:

- lo schema armonizzato del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, redatto applicando i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- la relazione illustrativa della Giunta Comunale al predetto rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, prevista dal 6 comma dell'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 26 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, così come previsto dall'articolo 228 comma 3 TUEL.

Sono state esattamente riportate, nel conto in esame, le risultanze del Rendiconto della gestione del precedente esercizio 2016 rilevabili dalla deliberazione consiliare n.24 in data 23/11/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli o con ordini d'incasso.

Le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti.

La gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale.

Il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'articolo 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.).

Gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'articolo 233 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni a materia e a danaro, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio.

La gestione evidenzia un risultato di amministrazione (avanzo) di € 528.070,41.

Il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 612.056,31.

Il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2017 di € 3.454.481,32.

Sono stati rispettati gli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, previsti dall'articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016, come risulta dalla certificazione trasmessa in data 30 marzo 2018 al Ministero dell'Economia delle Finanze, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

E' stato rispettato il vincolo della spesa del personale, previsto dall'articolo 1, comma 557, della 296/06.

Sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. n. 78/2010.

Questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*.

Non risultano alla data del 31 dicembre 2017 debiti fuori bilancio.

Sono state acquisite le note informative asseverate dall'organo di revisione, relative alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate.

Il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare, discutere e deliberare il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

▪ **Visto** lo schema armonizzato del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, redatto applicando i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Visti, inoltre, i documenti allegati al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 ed in particolare:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'articolo 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con il decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014;

Vista:

- la relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 51 in data 26/07/2018 e prevista dall'articolo 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, che contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Dato atto che deliberazione del Consiglio Comunale, n.25 del 23 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale di bilancio ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017, ai sensi degli articolo 175, comma 8 e 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000.

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato infine atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di approvare, come approva:

- il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, reso dal Tesoriere Comunale che presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2017			€ 506.783,51
RISCOSSIONI	€ 378.055,48	€ 2.045.987,20	€ 2.424.042,68
PAGAMENTI	€ 486.040,15	€ 1.832.729,73	€ 2.318.769,88
FONDO CASSA AL 31/12/2017			€ 612.056,31

- ai sensi dell'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati, redatti secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, la cui documentazione è depositata agli atti dell'ufficio ragioneria e che, sebbene non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta le seguenti risultanze finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				506.783,51
RISCOSSIONI	(+)	378.055,48	2.045.987,20	2.424.042,68
PAGAMENTI	(-)	486.040,15	1.832.729,73	2.318.769,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	326.256,00	800.408,83	1.126.664,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>41.000,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.404,78	662.649,11	1.026.053,89

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.293,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			157.303,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			528.070,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				57.872,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				240.564,37
			Totale parte accantonata (B)	298.436,59
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	64.322,03
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	165.311,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- la relazione illustrativa, prevista dall'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, allegata al predetto rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con la deliberazione n. 51 del 26/07/2018.

Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50, in data 26.07.2018, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto dal comma 3, dell'articolo 228 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Di prendere atto che l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 è il seguente:

ENTRATA	
RESIDUI ATTIVI	€ 1.126.664,83
USCITA	
RESIDUI PASSIVI	€ 1.026.053,89

Di autorizzare l'ufficio ragioneria a comunicare le risultanze dei residui approvate nel conto in esame al tesoriere comunale.

Di approvare, inoltre, il rendiconto generale del patrimonio relativo all'anno 2017 nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVITA'	
1) Beni demaniali	€ 3.126.273,81
2) Terreni patrimonio indisponibile	€ 119.516,83
3) Terreni patrimonio disponibile	€ 56.247,19
4) Fabbricati patrimonio indisponibile	€ 2.757.974,83
5) Fabbricati patrimonio disponibile	€ 632.922,69

6) Macchinari, attrezzature, impianti	€ 8.750,42
7) Attrezzature e sistemi informatici	€ 2.536,60
8) Automezzi e motomezzi	€ 26.391,76
9) Mobili e macchine d'ufficio	€ 91,76
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	€ 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile relativo al fondo di ammortamento in detrazione)	€ 0,00
12) Immobilizzazioni in corso	€64.766,81
13) Crediti verso altre imprese	€ 815.249,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.610.272,25
14) Crediti	€ 1.126.664,83
15) Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	€ 612.056,31
TOTALE ATTIVO	€ 9.349.443,39
16) Conti d'ordine	€ 417.017,25

PASSIVITA'	
A) Patrimonio netto	€3.454.481,32
B) Conferimenti	€ 3.903.130,60
C) Debiti	€ 1.991.831,47
TOTALE PASSIVO	€ 9.349.443,39
E) Conti d'ordine	€ 417.017,25

Di dare, ancora, atto che:

1) con successivo provvedimento si provvederà all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2018, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;

2) sono stati rispettati gli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, previsti dall'articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016, come risulta dalla certificazione trasmessa in data 31 marzo 2018 (protocollo n. 54667) al Ministero dell'Economia delle Finanze, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

3) è stato rispettato, nell'anno 2017, il vincolo sulla spesa del personale previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;

5) questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

6) al 31/12/2017 non esistono debiti fuori bilancio;

7) l'ente non ha contratti in essere relativi a strumenti finanziari derivati;

8) la gestione evidenzia un risultato di amministrazione (avanzo) di € 528.070,41;

9) il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 612.056,31;

10) il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2017 di € 3.454.481,32;

11) ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

12) ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, occorre pubblicare, sul sito internet dell'Ente, in forma sintetica, aggregata e semplificata, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, come prima approvato.

Di prendere atto che Arconet con la FAQ n. 30 dell'11 aprile 2018 ha precisato che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che come il Comune di Sant'Angelo in Pontano hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017 (delibera consiliare n. 36 del 28 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge), possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico. La tenuta della contabilità economico – patrimoniale è rinviata quindi all'esercizio 2018.

Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione previste dalla legge.

In considerazione dell'urgenza che riveste l'espletamento degli adempimenti burocratico-amministrativi in questione, **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Giuseppe Dotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Giuseppe Dotti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAVASASSI AGOSTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1, del D.L.gs. N.267 del 18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 09-10-18 al dal 24-10-18 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno
[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4 D.L.gs n.267/2000);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (c.3, art.134 D.L.gs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI